

CUORE IMMACOLATO DELLA B. V. MARIA

Memoria

Sabato dopo la

II domenica dopo Pentecoste



Memoria mariana di origine devozionale, istituita da Pio XII, l'odierna celebrazione ci invita a meditare sul mistero di Cristo e della Vergine nella sua interiorità e profondità. Maria, che custodisce le parole ed i fatti del Signore meditandoli nel suo cuore (Lc 2,19), è dimora dello Spirito Santo, sede della sapienza (Lc 1,35), immagine e modello della Chiesa che ascolta e testimonia il messaggio del Signore.

ALL'INGRESSO

(Sal 12,6bc)

Esulta il mio cuore per la tua salvezza,
canto al Signore che mi da ogni bene
e inneggio all'Altissimo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai preparato una degna dimora dello Spirito santo
nel cuore della Beata Vergine Maria,
concedi anche a noi, tuoi fedeli,
di essere tempio vivo della tua gloria.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Lc 2,19)

Maria serbava tutte queste cose,
meditandole nel suo cuore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Lo Spirito santo, o Padre, accenda in noi quel fuoco,
che infiammò il cuore della vergine Maria
e lo rivolse alla tua gloria e alla salvezza degli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio, le preghiere e le offerte,
che il tuo popolo ti presenta
nel ricordo della Beata Vergine Maria,
e donaci il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta magnificarti,
o Dio onnipotente ed eterno.
Dall'alto della croce Cristo
affidò sua Madre al discepolo prediletto
perché l'assistesse in sua vece.
Giovanni è figura del genere umano,
e Maria diventa la madre di tutti
perché più abbondante discenda la grazia divina su noi,
che abbiamo creduto e conosciuto
le ricchezze inesauribili del suo cuore.
Per questo dono del tuo amore immenso,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo con gioia, o Padre,
l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Cf Lc 1,28.42)

All'annunzio dell'angelo,
il cuore della vergine Maria
si affidò alla parola del Signore.
Rallegrati, piena di grazia:
tu sei benedetta tra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno.

ALLA COMUNIONE

(Cf Gv 19,26-27)

Il Signore affida la Madre al discepolo prediletto:
"Giovanni, ecco tua madre; donna, ecco tuo figlio".

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questa celebrazione
in onore di Maria, madre di Dio,
ci hai reso partecipi della tua redenzione,
donaci di godere la pienezza dei tuoi benefici.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.